



S.I.L.Po.L.

Sindacato Italiano Lavoratori Polizia Locale

Si avvisano tutti i colleghi della polizia municipale della Regione Sicilia con contratto a tempo determinato, che la Direzione Centrale della Finanza Locale del Ministero dell'Interno ha emanato la nota 3339 del 25 Marzo 2008, con la quale chiarisce la problematica relativa all'ammissione a rimborso delle spese per il lavoro straordinario elettorale effettuato dai lavoratori socialmente utili (LSU) con contratto quinquennale di diritto privato, precisando che in occasione delle consultazioni del 13 e 14 Aprile 2008 "può essere autorizzato ad effettuare lavoro straordinario in occasione delle prossime consultazioni elettorali, con oneri a carico del bilancio dello stato, limitatamente ad attività di supporto che non implicino l'assunzione di responsabilità connesse agli adempimenti di competenza dell'Ufficio elettorale".

Pertanto gli agenti di p.m. contrattisti potranno essere impiegati nelle consultazioni elettorali, per lo svolgimento dei compiti propri della polizia locale, in regime di lavoro straordinario.

Precisiamo che in precedenza, con la circolare ministeriale n°2476 del 3 Marzo 2008, lo stesso dicastero aveva escluso per la Sicilia il rimborso dello straordinario elettorale per i suddetti colleghi, disattendendo tra l'altro la [sentenza n°58/2008 del Giudice del Tribunale di Patti \(ME\), in funzione di Giudice del Lavoro](#), con la quale è stato riconosciuto al personale assunto con contratto di diritto privato a tempo determinato il diritto ad esercitare orario di lavoro straordinario elettorale, stante il rapporto di lavoro subordinato esistente tra esso e l'ente. Resta tuttavia la discrezionalità dell'ente locale di assegnare il suddetto personale ai servizi elettorali ed essere quindi autorizzato a svolgere lavoro straordinario, nel contesto generale dell'organizzazione dei servizi e dell'impiego delle risorse umane.

Si deduce, pertanto, che, per le prossime consultazioni amministrative del 15 e 16 Giugno in Sicilia, non dovrebbero esserci motivi ostativi di carattere generale all'individuazione del personale contrattista di p.m., nel rispetto delle direttive degli enti in materia di organizzazione delle risorse umane e finanziarie.

10/04/2008

La Redazione